



COMUNE DI ALÌ

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n. 45, CAP 98020 Ali (ME)

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

P. Iva 00399640838 - codice Univoco UFUHC7

- Area Tecnica -

protocollo@pec.comune.ali.me.it - area.tecnica@pec.comune.ali.me.it

www.comune.ali.me.it

Prot. n. 4427 del 04/07/2019

(demolizione di opere abusive ex art. 31, comma 2, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e succ. mod.)

OGGETTO: Ordinanza ingiunzione in pristino stato dei luoghi n. 4 / 2019 del 04/07/2019.

Ditta: PANTO' Rosario, nato a Ali (ME), il 02/01/1951 (C.F.: PNT RSR 51A02 A194K) e **FIUMARA Concetta** nata a Ali (ME) il 20/12/1948 (C.F.:FMRCT48T60A194L) coniugi, entrambi residenti ad Ali (ME), in via Pietro Fama n. 13.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTO il verbale di violazione edilizia redatto in data 04/07/2019 da questo Ufficio Tecnico, con l'ausilio della Polizia Municipale, assunto agli atti di questo UTC con prot. n. 541 del 04/07/2019 e prot. Gen.le n. 4412 del 04/07/2019, a carico di **PANTO' Rosario**, nato a Ali (ME), il 02/01/1951 (C.F.: PNT RSR 51A02 A194K) e **FIUMARA Concetta** nata a Ali (ME) il 20/12/1948 (C.F.: FMRCT48T60A194L) coniugi, entrambi residenti ad Ali (ME), in via Pietro Fama n. 13, relativamente a opere realizzate in:

CONTRADA RAINA – UTRA: Realizzazione di vari manufatti adibiti a stalle e ricovero animali realizzati in parte in muratura-blocchi in parte con strutture tubolari in metallo.

Censiti all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Messina – Ufficio Provinciale Territorio, al foglio di mappa n. 14, partt. 22, 23, 24, 25, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 54, 55, 120, 121, 122 (fabbricato rurale), 123, 124, 125, 126 (fabbricato rurale), 145, 146, 147, 148, 408, 409, 410, 411, 412, 417 ed al Foglio 10, partt. 668, 671, 672 (fabbricato rurale), 815, 817, 819 del Comune di Ali (ME).

CONTRADA ROSSELLO: Realizzazione di un cambio di destinazione d'uso da deposito a civile abitazione nel fabbricato censito al foglio di mappa n. 13 part. 1020 sub. 1 e 2)

Realizzazione di un manufatto adibito a vano w.c. con struttura in blocchi artificiali e malta cementizia e tettoia realizzata con montanti e traversi in legno e copertura leggera, un manufatto destinato a deposito in blocchi artificiali e malta cementizia e un ampliamento del manufatto denominato stalla secondaria con struttura acciaio e copertura leggera in coibentato e chiusura in laterizi forati.

Censiti all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Messina - Ufficio Provinciale – Territorio, foglio di mappa n. 13 particella n. 1173, 1020 e 1166 del Comune di Ali (ME).

RILEVATO che sono stati rilevati i seguenti manufatti realizzati abusivamente;

DESCRIZIONE DELLE OPERE REALIZZATE:

FABBRICATI IN CONTRADA RAINA - UTRA:

Corpi di fabbrica denominati "A" e "B" (Non presenti al Catasto Urbano).

I manufatti in esame, di forma rettangolare composti da una elevazione fuori terra, risultano realizzati in epoca remota, con struttura mista in pietrame e blocchi di calcestruzzo e

parzialmente con laterizi forati; essi risultano chiusi da tre lati, con il retro appoggiato al terrapieno parzialmente aperti dal lato dell'accesso principale e sono destinati a ricovero animali.

Il corpo "A" è coperto con tetto in tegole marsigliesi e le dimensioni in pianta risultano pari a circa ml. 5,40 x ml. 3,00 per una superficie complessiva lorda totale di circa mq. 16,20 ed un'altezza netta media di circa ml. 1,60, per un volume edilizio pari a circa mc. 25,92.

Il corpo "B" è coperto con tetto in tegole tipo coppo siciliano poggiate su struttura in legno e tubolari di metallo e le dimensioni in pianta risultano pari a circa ml. 5,50 x ml. 3,70 per una superficie complessiva lorda totale di circa mq. 20,35 ed un'altezza netta media di circa ml. 2,80, per un volume edilizio pari a circa mc. 56,98.

Corpi di fabbrica denominati "C", "D", "E", "F" (Non presenti al Catasto Urbano).

I manufatti in esame, di forma rettangolare composti da una elevazione fuori terra, risultano realizzati in epoca più recente, con struttura mista in blocchi di calcestruzzo e tubolari in metallo; essi risultano chiusi da tre lati, con il retro appoggiato al terrapieno parzialmente aperti dal lato dell'accesso principale e sono destinati a ricovero animali.

Il corpo "C" adiacente al corpo "B", è coperto con pannelli in lamiera grecata zincata poggianti su struttura in legno e tubolari in metallo con dimensioni di circa ml. 9,00 x 3,55 ml. per una superficie complessiva lorda totale di circa mq. 31,95 ed un'altezza netta media pari a circa ml. 2,65, per un volume edilizio pari a circa mc. 84,67.

I corpi "D" ed "E", risultano separati da un muretto basso in blocchi di cls, e sono coperti con pannelli in lamiera grecata zincata poggianti su una struttura in legno e tubolari in metallo, le dimensioni dei due corpi sono di ml. 4,60 x ml. 3,70 per una superficie complessiva lorda totale di circa mq. 17,02 ed un'altezza netta media pari a circa ml. 2,15, per un volume edilizio pari a circa mc. 36,59.

Il corpo "F" in adiacenza al corpo "E" presenta la medesima tipologia strutturale e di copertura, le dimensioni sono di ml. 4,70 x ml. 4,50 per una superficie complessiva lorda totale di circa mq. 21,15 ed un'altezza netta media pari a circa ml. 2,57, per un volume edilizio pari a circa mc. 54,35. E' stato rilevato anche un muro di contenimento del terrapieno, realizzato in conglomerato cementizio semplice, in adiacenza del corpo "F" avente lunghezza di ml. 7,95, altezza variabile da m. 0,75 a ml. 2,20 e spessore variabile tra 30 cm. e 50 cm..

Corpo di fabbrica denominati "G" (Presente al Catasto Urbano).

Fabbricato "G" censito al foglio di mappa n. 14 particella n. 126 è a due elevazioni fuori terra di antica realizzazione, con annessi due manufatti in pietrame e mattoni pieni adibiti a magazzino rurale. E' inserito nella mappa catastale. La tipologia costruttiva e i materiali utilizzati e l'atto di compravendita fanno presumere che i manufatti risultavano realizzati in data antecedente al 1 settembre 1967.

FABBRICATI IN CONTRADA ROSSELLO:

DESCRIZIONE DELLE OPERE REALIZZATE

Corpo di fabbrica denominato "H" (Fig. 13, part. 1020, subb. 1 e 2).

Il fabbricato in esame, composto da piano seminterrato e piano terra, è stata rilasciata Concessione Edilizia in sanatoria n° 14/Reg.II del 21/12/2007, prot. 4497.

Tuttavia vi è da rilevare che il piano terra di tale manufatto (particella n° 1020, sub. 1), originariamente adibito a deposito mangimi e fienile, con annesso bagno e locale caldaia e catastato come deposito (Categoria C2), come si evince dall'elaborato grafico allegato alla citata concessione in sanatoria, alla data del presente verbale, risulta essere invece adibito a civile abitazione, costituendo di fatto un cambio di destinazione d'uso.

L'unità immobiliare risulta costituita da un pranzo - soggiorno con angolo cottura, un disimpegno, due camere da letto, un bagno ed un lavatoio.

Corpo di fabbrica denominato “L” “N” (Fg. 13, part. 1020, sub. 3).

Nella C.E. in sanatoria n° 14/Reg. II era previsto un deposito di m. 4,75 x m. 4,25; sul lato della scaletta di accesso al piano del deposito regolarmente autorizzato è stato realizzato un vano e una tettoia (Lettera L) rispettivamente di circa m. 2,20 x 2,35 m. per una superficie di circa mq. 5,17 per una altezza di m. 2,40 circa per un volume di circa mc. 12,40 e una tettoia dove è ubicato un forno di circa m. 2,20 x m. 4,70. Il vano è realizzato in muratura mentre la tettoia è realizzata con montanti e traversi in legno coperta con struttura leggera. A destra del deposito lato stalla secondaria è stato realizzato un vano (Lettera N) adibito a deposito in muratura di circa m. 5,60 x m. 4,50 per una superficie di mq. 25,20 circa, altezza di m. 2,55 al colmo e m. 2,20 alla gronda per un volume edilizio di circa mc. 59,85.

Corpo di fabbrica denominato “M” (Fg. 13, part. 1166).

Trattasi di manufatto di forma rettangolare composto da un unico ambiente, ad una elevazione fuori terra.

Il manufatto, adibito a stalla, risulta realizzato con struttura in metallo e muratura in blocchi di cls., oltre che con travi metalliche appoggiate al muro di contenimento in cls. retrostante, sormontati da copertura in lamiera zincata grecata in ampliamento al manufatto “stalla secondaria” di cui alla C.E. in sanatoria n. 14/Reg. II.

Le dimensioni in pianta risultano pari a circa ml. 17,15 x ml. 8,50 circa per una superficie complessiva lorda totale di circa mq. 145,78 ed un'altezza netta pari a circa ml. 4,00 al colmo e ml. 3,20 alla gronda, per un volume edilizio pari a circa mc. 524,80.

Durante l'accertamento sono state anche rilevate n° 2 tettoie ubicate in adiacenza alla “stalla principale” al piano seminterrato del corpo “H”, realizzate con struttura precaria in legno e metallo, e copertura leggera appoggiata su arcarecci in legno, adibite a ricovero animali da cortile.

ACCERTATO che i predetti lavori sono stati eseguiti in assenza di titolo abilitativo, in zona sottoposta a vincolo sismico di cui alla Legge n. 64/74, al D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 come recepito in Sicilia con la L.R. 16 del 10/08/2016, parere igienico sanitario e Piano Paesaggistico di Messina Ambito n. 9 “Area della Catena Settentrionale (MONTI PELORITANI)” approvato con Decreto dell'ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA in data 29/12/2016;

RILEVATO che per l'esecuzione delle opere descritte nel sopra riportato verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche, ove assentibili e non in contrasto con le norme tecniche di attuazione del P.R.G., era necessario il preventivo rilascio di Permesso di Costruire, e/o altri titoli abilitativi da parte di questo Comune;

ACCERTATO che agli atti di questo Ufficio non risulta che, per i lavori di che trattasi, sia stato chiesto ed ottenuto il permesso di costruire, o presentata pratica edilizia, per cui gli stessi sono da ritenersi abusivamente intrapresi e realizzati;

PRESO ATTO che il lavori si possono ritenere ultimati e pertanto è necessario provvedere alla demolizione delle opere eseguite in assenza di titolo abilitativo;

RITENUTO, pertanto, di dovere adottare, ai sensi dell'art. 31 – comma 2° del D.P.R. 380/2001, i provvedimenti atti al ripristino dell'ordine leso e, conseguentemente, di dover ingiungere la demolizione delle opere abusivamente realizzate;

VISTA la Legge 2/2/1974 n.64;

VISTO il D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

VISTA la L. 8/6/1990, n.142, recepita con modifiche dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTA la L.R. 7/9/1998, n. 23;

VISTO il P.R.G. con annesso R.E. approvato con D.A. n° 178/DCU del 24/03/1993;

INGIUNGE

Ai Sig.ri **PANTO' Rosario**, nato a Ali (ME), il 02/01/1951 (C.F.: PNT RSR 51A02 A194K) e **FIUMARA Concetta** nata a Ali (ME) il 20/12/1948 (C.F.: FMRCCT48T60A194L) coniugi, entrambi residenti ad Ali (ME), in via Pietro Fama n. 13, di provvedere a sue cura e spese, entro il termine di giorni 90 (novanta) dal ricevimento della presente, ***alla demolizione delle opere abusivamente realizzate consistenti in:***

CONTRADA RAINA – UTRA: Realizzazione di vari manufatti adibiti a stalle e ricovero animali realizzati in parte in muratura-blocchi in parte con strutture tubolari in metallo.

Censiti all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Messina – Ufficio Provinciale Territorio, al foglio di mappa n. 14, partt. 22, 23, 24, 25, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 54, 55, 120, 121, 122 (fabbricato rurale), 123, 124, 125, 126 (fabbricato rurale), 145, 146, 147, 148, 408, 409, 410, 411, 412, 417 ed al Foglio 10, partt. 668, 671, 672 (fabbricato rurale), 815, 817, 819 del Comune di Ali (ME).

CONTRADA ROSSELLO: Realizzazione di un cambio di destinazione d'uso da deposito a civile abitazione nel fabbricato censito al foglio di mappa n. 13 part. 1020 sub. 1 e 2)

Realizzazione di un manufatto adibito a vano w.c. con struttura in blocchi artificiali e malta cementizia e tettoia realizzata con montanti e traversi in legno e copertura leggera, un manufatto destinato a deposito in blocchi artificiali e malta cementizia e un ampliamento del manufatto denominato stalla secondaria con struttura acciaio e copertura leggera in coibentato e chiusura in laterizi forati.

Censiti all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Messina - Ufficio Provinciale – Territorio, foglio di mappa n. 13 particella n. 1173, 1020 e 1166 del Comune di Ali (ME), ***con l'avvertenza che trascorso infruttuosamente detto termine le opere verranno demolite a cura del Comune ed a spese del contravventore, previa acquisizione dell'area di sedime,***

AVVERTE

- a) Potrà essere avanzata istanza in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. come recepito in Sicilia con L.R. n. 16 del 10/08/2016 in caso di presenza dei requisiti previsti dalla stessa norma;
- b) Ai sensi dell'art. 31 – comma 3° del D.P.R. 380/2001 "se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune. L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita.
- ai sensi dell'art. 31 – comma 4 bis del D.P.R. 380/2001 nel caso di inottemperanza sarà irrogata "una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000,00 euro e 20.000,00, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti"
- c) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania entro 60 (sessanta) giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente.

DISPONE

- a) La notifica del presente provvedimento ai Sigg. Pantò Rosario e Fiumara Concetta sopra meglio generalizzati;
- b) Che il Responsabile del Procedimento provveda all'inoltro di copie:
alla Procura della Repubblica del Tribunale di Messina;
alla Procura della Repubblica di Messina - Presso il Tribunale, Sezione di Polizia Giudiziaria – Polizia Municipale;
alla Stazione Carabinieri di Ali Terme;

- all'Agencia delle Entrate di Messina;
all'Ufficio del Genio Civile di Messina;
alla Soprintendenza BB.CC. ed Ambientali di Messina
al Segretario comunale;
al Sindaco per conoscenza e per l'eventuale controllo attivo sull'andamento della gestione e dei relativi atti gestionali;
all'Ufficio Messi Notificatori per la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente on-line.
- c) Che copia del presente provvedimento munita della relata di notifica venga trasmessa al Corpo di Polizia Locale perché, alla scadenza del termine assegnato, disponga i necessari accertamenti unitamente a personale tecnico di questo Settore al fine di verificare l'avvenuta osservanza o meno del presente provvedimento redigendo apposito verbale;
- d) La presente revoca la propria precedente Ordinanza di ingiunzione in pristino n. 3/2019 del 04/07/2019.
- Alì, 04/07/2019

Il Responsabile dell'Area Tecnica
F.to Ing. Antonino Famulari